



CAON-1680

proc. n. 94/2011

La Corte di Appello di Lecce, seconda sezione civile, composta dai magistrati:

dott.	Giovanni	Buquicchio	Presidente
dott.ssa	Fausta	Palazzo	Consigliere est.
Dott.ssa	Cinzia	Mondatore	Consigliere

letti gli atti e la relazione di CTU depositata in questo grado del giudizio, rileva che il conto corrente esibito dalla banca presenta dei periodi in cui mancano gli estratti conto, e che il CTU ha eseguito il ricalcolo escludendo l'anatocismo in ogni singolo periodo in cui non vi è continuità di estratti conto, riprendendo, tuttavia, in ogni periodo successivo lo stesso saldo banca originario che, come dallo stesso CTU precisato, è quello originario, comprensivo di anatocismo;

rilevato che la nullità della clausola di capitalizzazione trimestrale degli interessi comporta l'onere della banca di provare l'effettiva entità del proprio credito, mediante la produzione degli estratti a partire dall'apertura del conto;

considerato che la banca non può sottrarsi all'assolvimento di tale onere invocando l'insussistenza dell'obbligo di conservare le scritture contabili oltre dieci anni ex art. 2220 c.c., perché non si può confondere l'onere di conservazione della documentazione contabile con quello della prova del credito;

considerato che l'importo riportato nel primo estratto conto prodotto in giudizio - che costituisce il risultato dell'andamento dei conti degli anni pregressi nel corso dei quali è stata computata la capitalizzazione trimestrale degli interessi - non può costituire la base del calcolo del credito della banca;

rilevato, quindi, che, in difetto di prova dell'effettiva entità del credito della banca alla data del primo estratto conto prodotto, occorre rideterminare il rapporto di dare-avere tra le parti partendo da un saldo pari a "zero";

**P. T. M.**

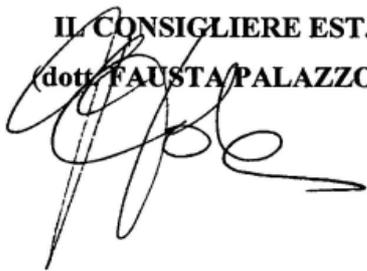
dispone richiamarsi il CTU dott.ssa Francesca Corciulo per rendere i chiarimenti di cui alla parte motiva della presente ordinanza, disponendone la convocazione per il giorno 13.1.10/2015, ore 10,10, al fine di rideterminare il rapporto di dare-avere tra le parti, partendo da un saldo pari a "zero".

Manda alla Cancelleria per la convocazione del c.t.u. e per gli avvisi di rito.

Lecce, 3.7.2015

**IL CONSIGLIERE EST.**

(dott. FAUSTA PALAZZO)



**IL PRESIDENTE**

(dott. GIOVANNI BUQUICCHIO)



**IL CANCELLIERE**

Martina Bruno



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 15 LUG. 2015



**IL CANCELLIERE**

